



**PREFETTURA-U.T.G.
TERNI**



PROTOCOLLO D'INTESA

**PER LA COLLABORAZIONE OPERATIVA
NEL TRATTAMENTO DI PERSONE SEGNALATE
AI SENSI DEGLI ARTT. 75 E 121 DEL D.P.R. 309/90,
T.U. DELLE LEGGI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA**

TRA

PREFETTURA DI TERNI

E

AZIENDA USLUMBRIA2



**PREFETTURA-U.T.G.
TERNI**



Premesso che:

- il D.P.R. 309/90, “*Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza*” attribuisce al Servizio pubblico per le Tossicodipendenze (Ser.T) la competenza a predisporre un programma terapeutico e socio-riabilitativo per i segnalati ai sensi dell’art. 75 e individua tale servizio come referente dell’Autorità Giudiziaria o del Prefetto per le persone individuate ai sensi dell’art. 121;
- Considerato che l’art. 75 del citato D.P.R. demanda al Prefetto la competenza ad applicare le sanzioni amministrative ivi previste nei confronti di coloro che sono stati segnalati dagli Organi di Pubblica Sicurezza;
- Considerata la necessità di avviare interventi finalizzati alla prevenzione, alla diagnosi e all’intervento precoce nei soggetti più giovani, compresi i consumatori saltuari di sostanze stupefacenti;
- Considerata l’opportunità di trovare un comune modus operandi tra Azienda USLUmbria2 e Prefettura in relazione alle attività a favore dei soggetti segnalati ex artt. 75 e 121 D.P.R. 309/90 e successive modificazioni, utilizzando anche spazi ulteriori e servendosi delle professionalità di equipe specificatamente dedicati;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto del protocollo

Scopo del presente protocollo è la realizzazione di una collaborazione operativa e coordinata per il trattamento di persone segnalate ai sensi degli artt. 75 e 121 del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenze, D.P.R. 309/90

TRA

Prefettura-U.T.G. di Terni

e

Azienda USLUmbria2

Nell’ambito della collaborazione operativa e coordinata per le segnalazioni di cui agli artt. 75 e 121 del T.U. delle leggi in materia di Tossicodipendenze - D.P.R. 309/90, in affiancamento alle competenze della Prefettura-UTG, sono individuati più siti per l’espletamento dei colloqui, previsti dall’art. 75 comma 4, sia in Prefettura sia presso l’Azienda USLUmbria2, in luoghi non immediatamente connotabili come SerT. In tali sedi, gli operatori incaricati dall’Azienda USLUmbria2 acquisiranno ogni informazione utile a



**PREFETTURA-U.T.G.
TERNI**



valutare l'opportunità del trattamento da proporre, nonché l'avvio delle procedure del medesimo.

La finalità è quella di facilitare il contatto con i giovani assuntori, per favorire un intervento preventivo e una presa in carico precoce.

La collaborazione operativa e coordinata è principalmente diretta alla popolazione giovanile, segnalata ai sensi degli artt. 75 e 121 del T.U. D.P.R. 309/90, non in trattamento presso i Ser.T., e residente nel territorio di competenza dell'Azienda USLUmbria2.

Art. 2

Obiettivi della collaborazione

La collaborazione operativa e coordinata risponde agli obiettivi generali di sanità pubblica e di prevenzione dei disagi e delle deprivazioni relative ai processi di sviluppo adolescenziale e giovanile, attraverso modi e forme che intendono rafforzare le capacità dei giovani a confrontarsi con situazioni e vissuti problematici ed incrementare risorse operative e sociali. In particolare la collaborazione operativa e coordinata si propone di:

- concordare la programmazione per lo svolgimento dei colloqui di cui all'art. 75, comma 4, del D.P.R. n. 309/1990 il più possibile ravvicinata al momento della ricezione della segnalazione da parte del Prefetto, incrementandone la frequenza, in un'ottica di efficienza e razionalizzazione delle risorse umane, in modo da aumentare le possibilità di recupero e riabilitazione del soggetto segnalato;
- aumentare le informazioni riguardanti i rischi e i danni legati all'uso delle sostanze stupefacenti;
- favorire il contatto con i servizi territoriali;
- implementare la circolazione delle informazioni riguardanti i rischi e i danni legati all'uso delle sostanze stupefacenti;
- aumentare tra i giovani consumatori di sostanze la percezione del rischio e la consapevolezza relativa ai possibili danni connessi all'uso delle stesse;

Art. 3

Competenze Prefettura

La Prefettura-UTG:

- attiva ogni iniziativa utile e necessaria per semplificare il procedimento amministrativo, garantendone neutralità e correttezza, al fine di favorire un contatto precoce con le persone destinatarie dei presenti accordi;
- cura le convocazioni dei colloqui per le persone segnalate ai sensi dell'art. 75, concordando con l'Azienda USLUmbria2 le modalità logistiche;
- cura, per i giovani in età minorile segnalati ai sensi dell'art. 75 secondo quanto previsto dalla normativa, la convocazione contestuale dei genitori che sono chiamati ad accompagnare al colloquio i figli;



**PREFETTURA-U.T.G.
TERNI**



- in raccordo con il Dipartimento Dipendenze dell'Azienda USLUmbria2 di Terni sviluppa ed estende la qualità e l'accesso all'informazione sulle iniziative di contrasto all'uso di sostanze e sulle risorse raggiungibili;
- si raccorda con il Dipartimento delle Dipendenze dell'Azienda USLUmbria2 e collabora alla realizzazione di materiali specifici sul tema anche nell'obiettivo di divulgare i risultati dell'esperienza.

Art. 4

Competenze Azienda USLUmbria2

L'Azienda USLUmbria2 di Terni:

- organizza le attività per la realizzazione della collaborazione operativa e coordinata, concordandone le fasi e le modalità d'intervento mediante la costituzione di una équipe multidisciplinare operativa composta da operatori del Ser.T., della Prefettura e dei Consulteri Familiari;
- definisce l'assetto organizzativo e complessivo del progetto fermo restando quanto stabilito dalla vigente normativa, che prevede, per l'espletamento degli adempimenti degli articoli di legge specifici, che la gestione e la relazione dei colloqui di accoglienza, concordati con la Prefettura, vengano effettuati dall'Assistente Sociale del Ser.T.;
- cura le fasi di accoglienza, il colloquio e l'invio in Prefettura della relazione valutativa in esito al colloquio sostenuto per i giovani segnalati ex art. 75, non conosciuti dai Ser.T.;
- cura la presa in carico con altri colloqui di approfondimento, la discussione del caso in equipe, l'avvio di proposta di percorso terapeutico, la comunicazione alla Prefettura sull'esito, la verifica *in itinere*, l'archiviazione dei dati relativi agli utenti, la registrazione dell'attività di servizio, sempre per i giovani segnalati ex art.75, non conosciuti dai Ser.T.;
- cura per i giovani segnalati ai sensi ex art. 121 il colloquio di accoglienza;
- cura per i giovani segnalati in età minorile ai sensi ex art. 121, secondo quanto previsto dalla normativa, la convocazione contestuale dei genitori che sono chiamati ad accompagnare al colloquio i figli.

Art. 5

Oggetto dell'accordo territoriale

È oggetto dell'accordo:

- l'individuazione di altri spazi dedicati, oltre alla sede prefettizia, dove attivare gli interventi specialistici a favore di soggetti segnalati ex art. 75 e art. 121 D.P.R. 309/90;



**PREFETTURA-U.T.G.
TERNI**



- la costituzione da parte dell'Azienda USLUmbria2 di equipe integrate anche avvalendosi di operatori dei consultori familiari accreditati;
- l'attivazione di percorsi di studio e ricerca sulle problematiche relative a fenomeni di dipendenza da sostanze d'abuso;
- l'attivazione di collaborazioni tra i soggetti coinvolti nel protocollo con i Servizi privati accreditati dell'area dipendenze;
- la costituzione di un Gruppo Operativo composto da personale dell'Azienda USLUmbria2 e della Prefettura, i cui compiti sono di seguito descritti all'art. 6.

Art. 6

Monitoraggio

Il Gruppo Operativo, coordinato dall' Azienda USLUmbria2, s'impegna a redigere rapporti periodici sull'andamento dell'iniziativa, anche in collaborazione con il Dipartimento Dipendenze. Nell'ambito della valutazione, è prevista anche un'attività di ricerca mirata, volta a riflettere gli aspetti di cambiamento del fenomeno.

Le parti del presente protocollo si impegnano, per gli aspetti di competenza, a collaborare per conoscere la distribuzione e le caratteristiche dei soggetti segnalati dalle Forze dell'Ordine, attraverso strumenti di rilevazione e lettura delle diverse forme di manifestazioni del fenomeno, con particolare attenzione all'ambito giovanile.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Il personale incaricato della effettuazione dei colloqui dovrà attenersi, nello svolgimento dei compiti di pertinenza, alla disciplina in materia di trattamento dei dati personali dettata dal Regolamento UE 2016/679 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 8

Risorse

Il presente protocollo sarà operativo a risorse invariate per il bilancio degli enti sottoscrittori e, dunque, senza oneri a carico del Ministero dell'Interno.

Art. 9

Durata

Le attività inerenti la collaborazione operativa e coordinata tra le varie Istituzioni coinvolte, avranno durata **di un anno** a partire dalla data della firma del presente protocollo, fatte salve eventuali proroghe che potranno essere concordate con semplice comunicazione tra



**PREFETTURA-U.T.G.
TERNI**



le parti. Le istituzioni firmatarie si impegnano a comunicare almeno tre mesi prima eventuali impedimenti insorti per la prosecuzione del presente protocollo.

Art. 10

Modalità organizzative

L'Azienda USLUmbria2 di Terni e la Prefettura-UTG si impegnano ad assumere ogni opportuno provvedimento per l'attuazione del presente protocollo.

Terni, 8 giugno 2021

Il Prefetto di Terni
Emilio Dario Sensi

Il Direttore Generale dell'Azienda
USLUmbria2 di Terni
Massimo De Fino